



COMUNE DI GENOVA

Direzione Stazione Unica Appaltante
Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti

**CONDIZIONI
PARTICOLARI DI
FORNITURA**

C.I.G Z471B81640

**FORNITURA DI 90 CABINE ELETTORALI SUPER
LEGGERE RICHIUDIBILI A LIBRO (MATERIALI
IGNIFUGHI) PER LE CONSULTAZIONI REFERENDARIE
DEL 4 DICEMBRE 2016**

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del presente documento l'acquisto di n. 90 cabine elettorali richiudibili a libro composte da tre lati incernierati (materiali ignifughi) e relativa consegna presso il Magazzino del Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti di via Digione 1 – Genova **tassativamente** entro il 22 novembre 2016.

Le quantità, le caratteristiche tecniche della fornitura ed i criteri minimi ambientali da rispettare sono meglio descritti rispettivamente all'art. 6 delle presenti “ Condizioni di fornitura “.

Non si è ritenuto opportuno il frazionamento in più lotti, tenuto conto che si tratta di un'unica categoria merceologica e della necessità di fruire di economie di scala.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Il presente documento disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta dall' Offerta Economica. L'offerta economica è un documento predisposto automaticamente dal sistema per ogni partecipante. Le sue impostazioni di invio sono già predefinite e non modificabili (“Offerta Economica – fac-simile di sistema”) immettendo a sistema il valore in € nel campo “Prezzo unitario IVA esclusa”.

Non sono ammesse offerte di importo pari o superiore a complessivi **Euro 9.000,00 esclusa Iva al 22%**.

Nell'indicazione dei prezzi unitari la Ditta dovrà tenere conto, oltre delle spese di trasporto e consegna al piano, **anche delle spese relative alla costituzione, in caso di aggiudicazione, della cauzione definitiva** tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Documentazione cartacea da trasmettere dopo la gara

Alla Ditta provvisoriamente aggiudicataria verrà richiesto di fornire le schede tecniche degli articoli offerti in gara.

Tale documentazione dovrà essere prodotta **entro e non oltre tre giorni lavorativi consecutivi** decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano lato ponente – stanza 209 - cap 16124 – Genova - fax 010/5572779 - e.mail segracquisti@comune.genova.it.

Il Responsabile del Procedimento è la dott. Mariella Ratti – Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti - fax n° 010/5572779.

I chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti, entro il giorno precedente la data di scadenza presentazione offerta, al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti - utilizzando l'apposita funzionalità “invio comunicazione” disponibile sulla piattaforma informatica del mercato elettronico.

Le risposte ai chiarimenti, richieste tramite il portale del MEPA gestito da Consip, verranno trasmesse con lo stesso mezzo. Sarà cura ed onere delle Ditte entrare nel proprio profilo attivato sul MEPA per controllare le risposte ai chiarimenti richiesti.

ART. 3 AGGIUDICAZIONE COMUNICAZIONI DI GARA E SPESE DI BOLLO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il criterio di aggiudicazione della RdO sarà al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016,.

Al termine della verifica dell'eventuale documentazione amministrativa il RUP procederà, nella medesima seduta pubblica, ad effettuare il sorteggio di uno dei cinque criteri previsti dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 da applicare per determinare la soglia di anomalia dell'offerta.

Successivamente, nella medesima seduta pubblica, si procederà all'apertura della seconda busta, contenente l'offerta economica.

Al termine dell'esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti, da cui risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà formulato l'offerta ai sensi del predetto art. 95, comma 4 lettera c, del D. Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo complessivo più basso.

N.B. Qualora le ditte offerenti risultino in numero pari o superiore a 10, la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del predetto articolo.

La presente Amministrazione procederà alla valutazione delle Offerte ricevute sulla base di quanto stabilito nel presente Disciplinare, in conformità a quanto stabilito dall'art 39, comma 2, delle Regole di accesso e d'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A., sulla base della graduatoria automatica fornita dal Sistema delle Offerte contrattuali inviate dai Fornitori, delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal Fornitore ai sensi dell'art. 38, comma 1, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia degli acquisti della Pubblica Amministrazione e dei regolamenti interni applicabili all'Amministrazione procedente.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto autodichiarato e le schede tecniche e le certificazioni richieste si provvederà all'esclusione della Ditta e allo scorrimento della graduatoria.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà il riepilogo definitivo dei singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna e delle eventuali priorità.

I prezzi unitari indicati nell'offerta della ditta aggiudicataria dovranno rimanere invariati fino alla fine del contratto.

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate al numero di fax indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

SPESE DI BOLLO

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale, e comunque prima

dell'emissione della fattura elettronica, dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 o attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna tassativamente entro il 22.11 2016, ammonta a complessivi **Euro 9.000,00 esclusa Iva al 22%**.

Il contratto stipulato tramite MEPA con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 15/11/2016 fino al 20/12/2016.

Tale importo è da intendersi comprensivo delle spese per le operazioni di consegna presso il Magazzino del Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti di via Digione 1 – Genova

La Civica Amministrazione si riserva inoltre, di incrementare l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora parte di tale materiale si renda necessario per necessità non prevedibili al momento. Parimenti la Civica Amministrazione si riserva, in base a proprie necessità, di ridurre nel limite del quinto dell'importo del contratto senza alcuna pretesa della ditta aggiudicataria ai sensi del già citato art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva di determinare l'effettiva quantità all'atto dell'invio dell'ordine, in rapporto alle proprie specifiche esigenze qualora le stesse mutino per cause non prevedibili a priori.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente documento "Condizioni particolari di fornitura".

ART. 6 CARATTERISTICHE TECNICHE

Tutti gli articoli oggetto della presente fornitura dovranno avere le caratteristiche tecniche minime e le quantità sottoriportate:

N. 90 CABINE ELETTORALI COMPOSTE DA TRE LATI INCERNIERATI E RIPIEGABILI A LIBRO

- larghezza: da 95 cm a 106 cm
- profondità: da 90 cm a 105 cm
- altezza: da 195 cm a 205 cm
- completa di binari/supporti per posizionare il piano di scrittura interno - sia a cm 100 da terra che a cm 80 (per agevolare l'espressione del voto delle persone diversamente abili) e asta di supporto per la tenda di chiusura
- piano di scrittura interno
- strutture perimetrali in alluminio a sezione rettangolare, munite di piedini antiscivolo
- pannelli di colore scuro in polipropilene alveolare certificato in classe 1 di reazione al fuoco in base alla UNI 9177:2008 (Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili), sostituibili in caso di loro danneggiamento
- telo di chiusura di colore scuro, ignifugo omologato in classe 1

Tutti gli articoli oggetto della presente fornitura dovranno:

- essere nuovi di fabbrica in ogni loro componente ed essere in produzione al momento della presentazione dell'offerta, quindi dovranno uscire da un processo produttivo in fabbrica.

Le indicazioni soprariportate devono essere tenute in debita considerazione per la predisposizione dell'offerta di gara, in quanto la mancata offerta anche di un solo prodotto o l'offerta anche solo di un prodotto non conforme comporterà l'esclusione dalla gara.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DELLA CONSEGNA, EMISSIONE BOLLE

La ditta dovrà consegnare il materiale ordinato, **tassativamente entro il 22/11/2016**, presso:

MAGAZZINO DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTI - SERVIZI GENERALI – VIA DIGIONE 1 – GENOVA - REFERENTE: Sig. MAURO ZUNINO 010/261573

N.B. La Civica Amministrazione non dispone di muletti da mettere a disposizione della ditta aggiudicataria per le operazioni di scarico

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria che, qualora necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, che dovrà essere eseguito a regola d'arte, in modo da evitare qualsiasi danno. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

La consegna di quanto commissionato dovrà avvenire, sabato e festivi esclusi, nelle ore utili di lavoro (da lunedì a giovedì 8,30 - 12,00 \ 14,00 - 16,30 , venerdì 8,30 - 12,30). In ogni caso è opportuno che sia concordato anche l'orario di consegna direttamente con il referente Sig. Mauro Zunino tel 010/261573 e-mail: mzunino@comune.genova.it

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto, di non dover redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI). Infatti, l'esecuzione del servizio presso il deposito di civica proprietà verranno effettuate con modalità tali da garantire l'assenza di alcuna interferenza con i dipendenti comunali ai sensi dei commi. 3 – 3bis – 3ter dell'art. 7 del D.Lgs n° 626/94 come modificato dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ed in particolare si provvederà a delimitare con transenne l'area nelle quali l'aggiudicatario effettuerà le operazioni di scarico delle cabine elettorali.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarle e di richiederne la sostituzione entro 5 giorni, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle Condizioni particolari di fornitura.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il

termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Settore Affari Generali. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso le diverse sedi del Comune di Genova, ove sia stato consegnato, il materiale difettoso, specificato in apposita comunicazione ed a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7.
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti Condizioni Particolari ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti o imperfezioni nella fornitura o nella relativa messa in opera.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione entro 5 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art.7, non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- fino a 3 giorni di ritardo, penalità dello 1,5% per ogni giorno di ritardo sull'ammontare della fornitura consegnata in ritardo;
- dal 4° giorno fino al 7° penalità del 2,5% per ogni giorno di ritardo sull'ammontare della fornitura consegnata in ritardo;
- dall'8° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione dichiarare la risoluzione del contratto. ai sensi dell'art. 1456 C.C. oppure continuare nel calcolo delle penalità applicando il 3,5% per ogni giorno di ritardo sull'ammontare della fornitura consegnata in ritardo;

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, qualora non si applicassero le penali di cui al precedente art. 11, verranno applicate penalità da un minimo di Euro 100,00 (cento/00) ad un massimo di € 400,00 (quattrocento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale d'importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016:

- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle forniture
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge . 136/2010
- un ritardo superiore a 8 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV.

Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo **l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti"** e la descrizione delle prestazioni. Sulla fattura dovrà essere riportata obbligatoriamente anche l'annotazione **"MATERIALI PER CONSULTAZIONI REFERENDARIE 4 DICEMBRE 2016"**.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

- Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita e correttamente intestata all'ufficio ordinante della Civica Amministrazione, sarà disposto **entro i termini normativamente previsti** da parte dell'Ufficio di cui sopra. L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati dall'erronea indicazione dell'indirizzo di fatturazione e/o di altri elementi indispensabili.

- Le bolle di consegna dovranno essere inviate all'ufficio ordinante debitamente datate e firmate della merce dal pubblico dipendente incaricato alla ricezione della fornitura per avvenuta consegna. In caso di mancata presentazione delle bolle di consegna o di erronea o incompleta compilazione

delle stesse, non si procederà alla liquidazione della fattura sino alla trasmissione e/o regolarizzazione di dette bolle.

- Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

In caso di controversie dipendenti dall'esecuzione del presente contratto sarà competente il foro di Genova – T.A.R. – Via dei Mille, 9.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" si fa rinvio alle "Condizioni Generali Prodotti" del Bando MEPA, alle norme del D.Lgs. n° 50/2016 e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.